

"DI ALBERO IN ALBERO"

Tra i ricordi degli adulti e le esperienze dei bambini.

PROGETTO EDUCATIVO



Scuola dell'infanzia Casa del Bambino

Anno Scolastico 2012/2013

“La più bella e profonda emozione che possiamo provare è il senso del mistero; sta qui il seme di ogni arte, di ogni vera scienza”

Albert Einstein

Il progetto educativo che intendiamo sviluppare con i bambini e i genitori, dopo l'esperienza del terremoto, accoglie gli stimoli provenienti dalla formazione di Isabella Guidi¹, formazione pensata in relazione a questo evento inaspettato e destabilizzante.

“Creare e intensificare un legame con la terra, ci può aiutare a gestire il rapporto con gli eventi imprevisti senza restarne solo e completamente travolti.”

Quanta parte di noi è legata alla terra?

Per rispondere a queste sollecitazioni abbiamo condiviso le nostre esperienze di bambine, ricordando i nostri giochi individuali e di gruppo, il rischio e il piacere che li accompagnava:

- *“La palestra non funziona, voglio ancora la passeggiata sugli argini, con gli odori, i suoni, i sapori”.*
- *“Da bambina di città andavo in montagna e correvo giù a velocità esagerata dalle colline”.*
- *“Sentivo un forte profumo di erba stando distesa sul prato a guardare il cielo”.*
- *“La natura riempiva la mia giornata”*
- *“Gli alberi in campagna, per me, erano gli alberi da frutto. Sull'albero guardavo dall'alto in basso, mi mettevo alla prova. Sentivo il vento in faccia e gli odori”.*
- *“Facevo fatica a camminare tra le zolle”.*
- *“Rischiavamo di farci male. Ricordo gli odori della legna tagliata per la stufa”.*
- *“Eravamo liberi dal controllo degli adulti, i colori, gli odori, i suoni emergevano da un contatto diretto”.*

Il racconto del modo che ognuno, da bambina/o aveva di vivere il legame con la terra ci è servito per individuare gli aspetti caratteristici che ritroviamo nel processo di crescita: curiosità, conoscenza, naturalezza, incontro, paura e coraggio.

¹ Istruttrice culturale presso la Casa delle Arti dell'Istituzione dei Servizi Educativi del Comune di Ferrara

Riteniamo importante proporre ai genitori la stessa condivisione per conoscere e mettere a confronto i diversi modi di vivere la natura, capire ciò che ci accomuna e per dare dignità alle esperienze fatte dai bambini.

La nostra finalità è quella di avvicinare i bambini ad una dimensione di ascolto della terra, in tutto ciò che essa è e che può mostrarci.

L'albero sarà la porta d'accesso a questa dimensione, strumento proposto attraverso due differenti linguaggi: quello scientifico e quello artistico, in un continuo intreccio tra l'aspetto cognitivo dell'apprendimento e quello espressivo-corporeo.

Il gioco permetterà al bambino di raccontare le esperienze significative vissute.

Come è nostro stile di lavoro, ogni attività verrà proposta a piccoli gruppi, per dare la possibilità ad ogni bambino di esprimersi e, a noi insegnanti, di capire le esigenze e gli interessi di ognuno, valutarne i punti di forza e di debolezza.

SEZIONI DEI TRE ANNI

Le sezioni dei tre anni intendono dare ad ogni bambino la possibilità di “sentire” la natura, per imparare, capire ed entrare in sintonia con i suoi linguaggi.

Si darà importanza alla manipolazione e all'esperienza diretta con il proprio corpo, per la formazione di una memoria in cui il bambino si possa riconoscere e identificare.

Sarà di fondamentale importanza *il tempo*: il tempo per osservare, per stupire, per sperimentare, per ascoltare, per toccare, per raccogliere elementi “preziosi”.

Gli obiettivi individuati sono:

- favorire le attività sensoriali e motorie;
- avvicinare il bambino alle esperienze scientifiche;
- stimolare la capacità espressiva attraverso esperienze grafico-pittoriche.

SEZIONI DEI 4 ANNI

Le sezioni dei quattro anni intendono approfondire il punto di vista dei bambini sulla natura attraverso l'osservazione diretta, accompagnando i bambini, a piccoli gruppi, in alcuni spazi verdi della città.

Gli obiettivi individuati sono:

- conoscere ed interiorizzare gli elementi naturali ed i cambiamenti che avvengono in natura attraverso le categorie della crescita e della trasformazione;
- stimolare l'osservazione e il piacere della scoperta;
- favorire il senso estetico nel bambino (forma, colore, movimento).

SEZIONI DEI 5 ANNI

Le due sezioni dei cinque anni partiranno da punti opposti: una sezione partirà dalla osservazione della realtà esterna, l'altra dalla memoria interiore che ogni bambino ha dell'albero.

Gli obiettivi individuati sono:

- stimolare i bambini a vivere con naturalezza lo spazio esterno e la natura;
- integrare le loro conoscenze con gli elementi di carattere naturale individuati nelle uscite ai giardini della scuola e della città;
- avvicinare i bambini all'arte per sperimentare il senso del bello che la natura offre, confrontando le osservazioni fatte con le espressioni artistiche di alcuni pittori;
- promuovere la presa di coscienza di sé attraverso esperienze di gioco e corporee, la ricerca del proprio spazio in relazione all'altro e ai differenti contesti;
- stimolare la capacità di attenzione e di osservazione;
- stimolare il gruppo a fare domande, a formulare ipotesi, trovare risposte in una dimensione di ascolto reciproco e di attenzione all'arricchimento del linguaggio;
- scoprire nuovi e inesplorati aspetti ludici nel rapporto con l'ambiente naturale.

Per favorire il coinvolgimento dei genitori e continuare a valorizzare la partecipazione delle famiglie verranno attivate modalità consolidate negli anni:

- laboratori per genitori o per genitori e bambini, occasioni significative di scambio di competenze e modalità di relazione per consolidare l'appartenenza alla comunità;
- incontri di sezione con i genitori su temi emergenti all'interno delle sezioni, sul progetto e su aspetti organizzativi;
- documentazione in itinere, esposta all'interno della scuola, attraverso cui le famiglie possono conoscere e condividere le fasi di sviluppo del progetto;
- uscite didattiche.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa per il nostro gruppo di lavoro è intesa come processo di conoscenza dei percorsi che si svolgono all'interno dei singoli contesti scolastici e delle differenti metodologie di lavoro dei diversi ordini di scuola: nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria.

Riteniamo importante:

- offrire ai bambini percorsi di sviluppo collegati ai diversi ordini di scuola per aiutare le famiglie ad affrontare con meno preoccupazione questo passaggio;
- valorizzare le competenze acquisite dai bambini come patrimonio di base per le successive conoscenze;
- favorire il passaggio di informazioni fra le istituzioni;
- condividere fra insegnanti le diverse esperienze professionali.

IDEE PRATICHE

La continuità nido e scuola dell'infanzia prevede diversi momenti:

- presentazione della scuola dell'infanzia ai genitori che usufruiscono dei nidi del territorio;
- visita da parte dei genitori alla nostra scuola, in orari e giornate prestabiliti;
- festa dell'accoglienza con attività laboratoriali presso la nostra scuola;
- incontro fra le insegnanti di nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia che accoglieranno i bambini di tre anni al fine di conoscere i percorsi educativi e didattici fatti dai bambini.

La continuità scuola dell'infanzia e scuola primaria prevede diversi momenti:

- visita alla scuola primaria da parte dei genitori nell'ambito del progetto "Porte aperte";
- occasioni di laboratorio tra bambini delle due sezioni dei cinque anni e i bambini delle classi del primo ciclo della scuola primaria, per introdurli in un nuovo contesto all'interno del quale condividere un'esperienza positiva;
- incontro fra le insegnanti della scuola primaria e le insegnanti dei bambini che escono dalla scuola dell'infanzia al fine di far conoscere i percorsi educativi e didattici fatti.

I laboratori, in accordo con le insegnanti, si effettueranno nelle scuole primarie "A. Costa", "Poledrelli", "Govoni" e "G. Leopardi" e ospiteranno, in giornate diverse, gruppi di bambini della scuola dell'infanzia.

A conclusione delle attività svolte i bambini della nostra scuola lasceranno una traccia del loro passaggio alla scuola primaria e porteranno a casa un simbolo dell'esperienza vissuta da riportare nella nuova scuola al loro ingresso a settembre.

BIBLIOGRAFIA

- Pia Pera, Libereso Guglielmi, Michele Ferri – Alberi
- Chiara Sgarbi, Ketty Tagliatti – Diario del tempo naturale
- Jean Giono – L'uomo che piantava gli alberi
- Pia Valentinis, Mauro Evangelista – Raccontare gli alberi
- Penny Ritscher – Il giardino dei segreti
- Film: “La volpe e la bambina” di Luc Jacquet

IL COLLETTIVO

Argazzi Maurizia

Benvenuti Marilena

Colombani Cristina

Colombari Lorenza

Crugliano Maria

De Lorenzo Federica

Frigli Gloria

Giacci Patrizia

Lambertini Gloria

Lanzoni Silvia

Lionello Tiziana

Livatino Laura

Lunghi Laura

Pertili Chiara

Poppi Costanza

Rapini Alba

Ravani Arianna

Sansone Antonietta

COORDINATRICE PEDAGOGICA

Dott.ssa Fabbri Cristina

